



Città di Vittorio Veneto

Medaglia d'Oro al V.M.

Piazza del Popolo, 14 - 31029 Vittorio Veneto TV - CF e PI 00486620263 - Centralino 0438 5691 - Fax 0438 569209
www.comune.vittorio-veneto.tv.it - pec.comune.vittorioveneto.tv@pecveneto.it

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane

Ufficio Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo

Prot. n° 40193 del 25.10.2023

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE), CON RISERVA DI N. 1 POSTO A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIO-CULTURALI

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 20.04.2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O), successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 31.08.2023, ove nella Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, Sottosezione 3.3. Piano triennale del fabbisogno di personale 2023 è prevista, tra le altre, la sostituzione del personale cessato o che dovesse cessare a qualsiasi titolo, fatte salve le diverse disposizioni della Giunta Comunale e fermo restando il rispetto dei limiti finanziari alla spesa del personale e degli spazi assunzionali;

DATO ATTO che relativamente ai posti messi a concorso è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs. 165/2001;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, successivamente modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82, entrato in vigore il 14.07.2023;
- l'art. 35-*ter* del D.Lgs. n. 165/2001 che introduce il "Portale unico del reclutamento" e il Decreto del Ministro per la P.A. del 15.09.2022, recante le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali;
- la legge 19.06.2019, n. 56 – Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;

- la legge 12.03.1999, n. 68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.M. 09.11.2021 – Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 – Codice dell'ordinamento militare;
- i C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

In esecuzione della propria determinazione n. 824 del 19.10.2023 di approvazione del presente bando;

R E N D E N O T O

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno indeterminato nel profilo professionale di **FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO** (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) presso questo Ente, da assegnare ai seguenti servizi:

- Servizi Istituzionali e Attività Promozionali, n. 2 posti;
- Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, n. 1 posto.

Sui posti messi a concorso opera la riserva di n. 1 posto a favore delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.

Le riserve di posti che derivano dalla presente procedura concorsuale a favore delle seguenti categorie:

- operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ai sensi dell'art. 1 comma 9 *bis* del D.L. n. 44/2023, per una percentuale pari al 15% dei posti messi a concorso,
- volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, per una unità dei posti messi a concorso,

saranno applicate nelle prossime procedure concorsuali, data la precedenza riservata a coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12.03.1999 n. 68.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

La percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, alla data del 31.12.2022, per il profilo professionale messo a concorso è la seguente: 64% donne, 36% uomini.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale di **FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO** è attribuito il trattamento economico previsto per l'Area dei Funzionari del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Vittorio Veneto, integrato dai ratei della tredicesima mensilità e da eventuali emolumenti previsti da norme di legge. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- b. avere la maggiore età;
- c. trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- d. essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche OPPURE laurea specialistica o magistrale equiparata a uno dei suindicati diplomi di laurea secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.ii;

OPPURE

- diploma di laurea triennale o di primo livello (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi:
 - o Scienze dei servizi giuridici/Scienze giuridiche (classe di laurea L-14 di cui al DM 270/04 oppure classe di laurea 31 di cui al DM 509/99);
 - o Scienze economiche (classe di laurea L-33 di cui al DM 270/04 oppure classe di Laurea 28 di cui al DM 509/99);
 - o Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe di laurea L-18 di cui al DM 270/04 oppure classe di laurea 17 di cui al DM 509/99);
 - o Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe di laurea L-36 di cui al DM 270/04 oppure classe di laurea 15 di cui al DM 509/99);
 - o Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione/Scienze dell'amministrazione (classe di laurea L-16 di cui al DM 270/04 oppure classe di laurea 19 di cui al DM 509/99);
 - o Altro titolo di studio equiparato per legge a uno dei suindicati diplomi di laurea triennale.
- e. avere l'idoneità fisica all'impiego;
- f. avere il godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c) è riferito al Paese di cittadinanza;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- h. non essere dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del

provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Per quanto concerne il titolo di studio, i CITTADINI ITALIANI in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele II, 116, 00186 ROMA – via telematica.
- al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Uff. IV – via telematica.

I possessori di un titolo di studio estero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso con riserva, fermo restando che tale documentazione dovrà essere presentata non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dai candidati sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINI E MODALITA'

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del reclutamento inPA, <https://www.inpa.gov.it>. E' pubblicato altresì sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Bandi di Concorso".

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando **esclusivamente** la procedura online attiva nel Portale del reclutamento inPA, <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto all'art. 1 comma 1 lett. d) del D.P.R. 82/2023.

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta attraverso la procedura telematica del Portale sopradetto, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, ma non sarà oggetto di valutazione);
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti, cliccando su "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". Senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata.

E' importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati siano corretti, utilizzando il download riportato nel "Riepilogo della domanda" da cui estrarre un pdf contenente tutti i dati inseriti.

L'INVIO DELLA DOMANDA DOVRA' AVVENIRE ENTRO LE ORE 20.00 DEL 25.11.2023. OLTRE QUESTO TERMINE, IL SISTEMA NON CONSENTIRA' L'INOLTRO DELLE DOMANDE NON PERFEZIONATE O IN CORSO D'INVIO.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico Portale inPa che allo scadere del termine sopradetto non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura.

Dopo aver inviato la domanda, alla stessa sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il CODICE ID della domanda in quanto sarà utilizzato come CODICE IDENTIFICATIVO per individuare il candidato in tutte le successive comunicazioni inerenti lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Nella domanda, da compilare on line sul Portale inPa, il candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare:

- a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b. il luogo e la data di nascita;
- c. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- d. di avere la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- e. di trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- f. il titolo di studio posseduto corrispondente a uno di quelli richiesti dal bando di concorso, con indicazione dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- g. di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- h. di avere il godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- i. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- j. di non essere dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- l. (*eventuale*) di avvalersi dei titoli di preferenza, con specificazione del titolo;
- m. (*eventuale*) di avvalersi del diritto alla riserva di n. 1 posto a favore delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68. Il candidato deve indicare gli

estremi dell'iscrizione nelle apposite liste di collocamento obbligatorio ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 68/1999 e deve dichiarare lo stato di disoccupazione, il quale deve permanere fino al momento dell'assunzione;

- n. (*eventuale*) la specificazione dell'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame e/o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse, ai sensi della L. n. 104/92 s.m.i., con allegata certificazione medica rilasciata dalla struttura sanitaria competente, che riporti gli elementi essenziali per permettere il godimento del beneficio, nonché la richiesta di esonero dalla prova preselettiva nel caso di "persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%", ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/92;
- o. (*eventuale*) la specificazione, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dell'eventuale misura dispensativa dalla prova scritta, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale del 12.11.2021. La diagnosi di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- p. di essere a conoscenza che la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Alla domanda devono essere allegati:

- idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando (*eventuale*);
- copia certificazione rilasciata dalla Commissione Medica relativa all'accertamento della disabilità ai sensi della legge n. 68/1999, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche (*eventuale*);
- copia certificazione medica comprovante il diritto di preferenza/tempi aggiuntivi/prova sostitutiva/strumenti compensativi, ai sensi della L. 104/92 e s.m.i. (*eventuale*);
- copia certificazione medica comprovante il diritto a misura dispensativa/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento, ai sensi del decreto ministeriale del 12.11.2021 (*eventuale*);
- copia ricevuta versamento della tassa di concorso (*obbligatoria*).

Si precisa che l'istanza di partecipazione alla selezione ha valore di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000).

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta, pena l'esclusione, il versamento di una tassa di Euro 10,00, da corrispondere al Comune di Vittorio Veneto tramite il portale dei pagamenti del Comune di Vittorio Veneto accedendo al seguente link:

<https://vittorioveneto.comune.pluginpay.it/>

e seguendo le indicazioni qui riportate:

- *accedere al portale dei pagamenti e scegliere il servizio "PAGAMENTO SPONTANEO";*
- *dall'elenco dei Servizi dell'ente, selezionare il Servizio "TASSA DI CONCORSO", specificare nella causale "Concorso per n. 3 posti di funzionario amministrativo";*
- *compilare i quadri richiesti e procedere al pagamento online o alla stampa dello IUV da utilizzare in qualsiasi sportello autorizzato.*

La ricevuta del versamento effettuato deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata all'art. 4 del presente bando, entro la scadenza prevista;
- il mancato pagamento della tassa di concorso;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

L'ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta dalla Commissione giudicatrice e verrà comunicata al candidato (via e-mail o PEC) con l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

ART. 7 - AMMISSIONE AL CONCORSO

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno **AMMESSI** alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 8 - PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande sia superiore a 50, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà essere effettuata una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test a risposta multipla nelle materie oggetto delle prove d'esame (prova scritta e prova orale).

La preselezione si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente e si riterranno ammessi alle prove d'esame i primi 50 concorrenti. Tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di merito in 50/a posizione saranno ammessi a sostenere la successiva prova scritta.

ART. 9 - PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

PROVA SCRITTA

La prova scritta a contenuto teorico/pratico potrà consistere in quesiti a risposta aperta sulle materie d'esame e/o nello svolgimento di un tema, e/o di una relazione, e/o di uno o più pareri, e/o di uno o più quesiti e trattazioni anche a risposta sintetica, inerente alle materie d'esame per verificare le capacità personali e le competenze tecnico-specialistiche, comportamentali del candidato di affrontare problematiche inerenti al profilo dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Nella prova il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti e valutazioni attinenti anche a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale.

PROVA ORALE

La prova orale è pubblica e consisterà in un colloquio interdisciplinare e mirerà ad accertare la professionalità del candidato nonché le conoscenze e competenze in relazione al ruolo da ricoprire, e verterà sulle materie e normative oggetto della prova scritta attraverso la somministrazione di domande che saranno estratte a sorte da ogni candidato.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata inoltre:

- la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di un testo o anche attraverso una conversazione che accerti il livello delle competenze linguistiche;
- la conoscenza e la capacità nell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e anche delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

PROGRAMMA D'ESAME

Il programma d'esame riguarda le seguenti materie:

- Elementi di diritto amministrativo e costituzionale;
- Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare riferimento alle norme applicabili ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
- Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Vigente normativa in materia di protezione dei dati personali: Legge n. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679;
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- Obblighi e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Decreto Legislativo 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione digitale" – Elementi;
- Reati contro la P.A.

ART. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta si svolgeranno in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle stesse.

In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo per tutta la durata del mancato funzionamento. La Commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte saranno disabilitati alla connessione internet.

La Commissione adotterà tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire la segretezza delle tracce e dei testi delle prove.

In tutte le fasi della procedura saranno adottate le misure idonee a garantire la salvaguardia del principio dell'anonimato, la partecipazione dei concorrenti in condizioni paritetiche, uguali condizioni di accesso, nonché uguali opportunità in sede di correzione.

L'Amministrazione per lo svolgimento della procedura concorsuale in modalità telematica si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata del settore.

Durante le prove non sarà consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre proprie strumentazioni multimediali/informatiche, né sarà ammesso consultare testi o altro materiale.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo indicati verranno considerati rinunciatari della selezione.

La procedura concorsuale si concluderà di norma entro 180 giorni dalla conclusione della prova scritta.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice verrà nominata con determinazione dirigenziale ed sarà composta dal Dirigente del Settore dell'Ente cui appartengono i posti da ricoprire o dal Segretario generale, con funzioni di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto di concorso. Potrà essere integrata da uno o più componenti aggiunti.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLE PROVE E GRADUATORIA

Le prove saranno valutate dalla Commissione giudicatrice.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà considerato ai fini della formazione della graduatoria di merito finale.

La prova scritta e la prova orale saranno valutate ciascuna con un punteggio massimo di 30/30 punti.

La votazione minima per superare ciascuna prova sarà di almeno 21/30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al successivo articolo.

Nel presente concorso opera la riserva di n. 1 posto a favore delle persone disabili di cui alla legge 12.03.1999 n. 68. Coloro che abbiano conseguito l'idoneità, sono inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge n. 68 del 1999, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine della presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto di immissione in servizio.

In assenza totale o parziale di candidati riservatari, i posti saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria. In ogni caso, applicata la riserva per un posto, la copertura degli altri verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata, ricorrendone la necessità, per ulteriori assunzioni di personale di pari profilo a tempo indeterminato, pieno o parziale, e a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e il Comune di Vittorio Veneto ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Vittorio Veneto. Qualora non accettassero, invece, rimangono in graduatoria.

ART. 13 - PREFERENZE

A parità di punteggio in graduatoria di merito, sono titoli di preferenza quelli indicati nel relativo elenco in calce al bando (**ALLEGATO 1**).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza, non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 14 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI E DI RISERVA NELLA NOMINA

I concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione, entro i termini richiesti, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza già indicati nella domanda.

ART. 15 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprendenti l'elenco degli ammessi e non ammessi, le date e il luogo delle prove, che saranno rese note con almeno quindici giorni di anticipo, gli esiti delle stesse e la graduatoria finale sono fornite SOLTANTO mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune di Vittorio Veneto, www.comune.vittorio-veneto.tv.it, e sul Portale inPa, www.inpa.gov.it mediante utilizzo del codice identificativo assegnato da inPa all'istanza di partecipazione al concorso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, pertanto, sono tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti, compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di obiettivi di finanza pubblica e di sostenibilità della spesa di personale.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

I CITTADINI ITALIANI, in possesso di titolo di studio estero, dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal D.P.R. 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora lo stesso assuma servizio, per giustificato motivo, dopo il termine assegnatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

ART. 17 - VISITA MEDICA

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone i vincitori del concorso ad accertamento medico preventivo dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto da coprire.

ART. 18 - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 DEL GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR 2016/679, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli i candidati delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati personali, ivi compresi i dati "particolari" i dati cioè che, per loro natura, sono maggiormente sensibili, nonché i dati relativi a condanne o procedimenti penali.

Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE di Vittorio Veneto Legale Rappresentante: Sindaco di Vittorio Veneto

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono 0438569222; indirizzo mail: personale@comune.vittorio-veneto.tv.it Casella di posta elettronica certificata (Pec): pec.comune.vittorioveneto.tv@pecveneto.it.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'Ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR, quale responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer "DPO") la ditta Boxxapps s.r.l., con sede in Viale della Stazione n. 2, 30020 Marcon (VE), che potrà essere contattato attraverso il seguente canale: info@boxxapps.com.

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti agli interessati sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/676 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati in archivi informatici e cartacei per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque, nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

Diritti sui dati

Si informa che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR 2016/679, ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta, attraverso i canali sopraindicati:

al Comune di Vittorio Veneto, in qualità di Titolare, Piazza del Popolo, n. 14 – 31029 Vittorio Veneto – Ufficio Personale, formazione e sviluppo organizzativo,

Oppure

al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data protection officer – "DPO")

Reclamo

Infine, si informa gli eventuali interessati che, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

Comunicazione di dati

Si informa che la comunicazione dei dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

Profilazione

Il Titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Servizio organizzazione e gestione risorse umane: dott.ssa Gloria Recchia.

Per eventuali chiarimenti in ordine al bando, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale, formazione e sviluppo organizzativo del Comune di Vittorio Veneto, Piazza del Popolo nr. 14, tel. 0438/569224 - 0438/569222, dal lunedì al venerdì, nell'orario 10.00 – 12.00.

Il presente bando in versione integrale è disponibile sul sito internet del Comune di Vittorio Veneto al seguente indirizzo www.comune.vittorio-veneto.tv.it - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - SEZIONE BANDI DI CONCORSO – raggiungibile anche dalla home page del sito internet istituzionale e sul Portale unico del reclutamento (inPa) <https://www.inpa.gov.it>.

Art. 20 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni in materia, in particolare al D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Vittorio Veneto, 25.10.2023

F.to Il Dirigente del Settore
dott.ssa Paola Costalonga
(Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale”)

ALLEGATO 1) TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50 comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio di processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o aver svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi Spa, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per il quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- n) minore età anagrafica.